

EUCHINA-IZZO

POLVERE DI CHINA E CACAO CON GLICEROFOSFATI SOLUBILE IN ACQUA O LATTE CALDO

Il rimedio è veramente prezioso: gli elementi costitutivi son messi assieme con sano criterio patologico, epperò il farmaco altamente ricostituente mostra in pratica i migliori risultati possibili a sperare nella cura dei morbi esaurienti.

Docente di patologia e clinica medica all'Università di Napoli - Medico primario nell'Ospedale Incurabili Già medico dell'Ospedale Clinico-Gesummatia - Membro dell'Accademia medico-chirurgica di Napoli ecc. ecc.
Flac. L. 3 — Deposito — Farmacia Internazionale — Calabritto 4 — NAPOLI

Prof. ADOLFO BIONDI

Gruppo di elettori di sezione Mercato, come candidato alla candidatura del Maffatone, è riuscito ad avere più voti di lui. Sono in verità, dopo lieti auspici per la prossima candidatura del Maffatone a consigliere provinciale!

Nelle case del Risanamento

Alcuni abitanti delle case operaie economiche via Gaetano Argenti n. 14, ci scrivono che, oltre ad aver avuta la pigione aumentata parecchie volte, nel corrente anno questa fu portata a 19,05, non tenendo conto delle possibili eccezioni d'acqua. Ora invece essi sono stati invitati a pagar l'acqua. I poveri inquilini sarebbero quindi stati tratti in inganno.

Per Matteo Renato Imbriani

Oggi avrà luogo a Pomigliano d'Arco una solenne commemorazione di Matteo Renato Imbriani.

Tutte le associazioni operaie, che vorranno assistere alla commemorazione, dovranno trovarsi unite alle ore 10 nella piazza della Ferrovia Baiano, per poter partire col treno delle ore 10,20 per Pomigliano d'Arco. L'invito è stato affisso il seguente manifesto:

Cittadini,
Sono compiuti in questi giorni due mesi dal dì che Matteo Renato Imbriani (il milito più ardito e più sincero della patria) esalava la grande anima sua.
La Democrazia Napoletana e le Associazioni Operaie si ricorderanno domenica 17, in pio pellegrinaggio sulla tomba dell'eroe che onorò l'Italia.
La commemorazione avrà luogo nel recinto del Campamento di Pomigliano d'Arco alle ore 12.
Parleranno il Prof. Giuseppe Semmola ed il pubblicista Nicola Trevisano.

Circolo Pasquale Guarino (Vomero - Via Antignano 20).

L'assemblea generale dei soci è convocata per la sera di lunedì 18, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto finanziario
 2. Comunicazioni importanti del Consiglio Direttivo
 3. Scuole serali
 4. Segretariato del Popolo.
- Data la gravità degli argomenti da trattare il Consiglio Direttivo prega caldamente tutti gli invitati di non mancare.

Esposizione di pagliacci e colombine

Giovanni Della Rocca

Sul fondo scialbo e scorgiante del quadro della vita pubblica napoletana passa da quaranta anni, fra i fumi della retorica, codesto scaffale di vecchie formule e di cronache vanità, con non poche croci di cavaliere e di commendatore della consueta corona e con una filza di legislature politiche sulla groppa senile e paziente.

E non fu scritta invano la parola *groppa*: soldato della libertà... di turlupinare il prossimo, è quella la piattaforma verso la quale convergono, a vicenda, le ferite e le medaglie commemorative. Dissimile alquanto dai Leonida e dagli Sparaco, l'insigne ciarlavano del collegio di San Lorenzo non sul torace ma altrove vuole che gioie e dolori si avvicendino.

Fra queste poche fiamme simboliche, ochieggianti tra l'uno e l'altro dei due precedenti periodi, a noi pare che Giovanni Della Rocca

WALTER MOCCHI

DOPO IL 1898

Certo è un sintomo importantissimo quello verificatosi recentemente nel Comizio — organizzato al Politeama, con 500 lire date dal senatore d'Erice, amministratore della ditta Guppy, per far chiedere dagli operai meccanici al Governo lavoro per i cantieri napoletani — Comizio, in cui i deputati monarchici furono fischiat; Bovio, Pansini e Cicotti furono ovazionati; ed in cui si finì per approvare un ordine del giorno, contrario alle spese militari, e contrario quine agli ispiratori del comizio stesso!

Ed ora? Ora per opera quasi esclusiva del partito socialista: Casale è demolito, in procinto di andare in galera; l'Amministrazione liberale dell'altrui, è disciolta; quasi disciolto è il Consiglio Provinciale; San Donato e Summonte si domandano atterriti: « E per noi come andrà a finire? » Alberti è sotto processo... pardon processa, come il compare Casale, un altro giovane partito, il repubblicano, che lo ha schiaffeggiato a sangue, ed il compare sta per seguire la sorte. Un'inchiesta profonda e generale, sotto la direzione di un uomo energico ed equo qual'è il Saredo, si sta compiendo sopra ogni uomo politico di Napoli, sopra ogni atto dell'amministrazione dello Stato, del Comune, della Provincia, dal Municipio alla Questura, dalle Opere Pie al Conservatorio di Musica, dalle liste elettorali alla Stampa.

Quale sarà il risultato di tutto ciò? Già conseguenze importanti si verificano: impieghi municipali di Napoli, come il Gizio, vengono deferiti all'autorità giudiziaria; Consigli municipali dei Comuni della provincia sono disciolti e denunciati al procuratore del re; ogni atto delle amministrazioni è riveduto, sindacato profondamente. Tutto ciò senza tener conto delle voci gravissime che corrono, e degli avvenimenti che si nutrono nel semestre fin proroga. E Napoli? Napoli, più che mai si divide tra il sistema antico e le novissime tendenze, le quali

si sia già andato sculpando e delineando innanzi alla sagace indagine del lettore.

Che se noi volessimo cercare nel libro di questa vita amplosa e mendace, una pagina più interessante non potremmo e non dovremmo che guardare nel criminoso poliorama politico napoletano; ivi troveremo o l'azione deleteria, o la complicità compiacente o la passiva inerzia, i tre fattori efficaci della sventura paesana, tre batterii generatori della infezione tutt'altro che fugata dalle recenti elezioni le quali non possono dare che una percentuale di conforto a chi sogna la rinnovazione civile della città e per essa combatte.

L'anto vero che un tentativo di lasciare ancora aperta la fogna di S. Maria la Nova si escogita ancora maigrado i recenti pedate espresse dal popolo in altrettanti ordini del giorno e petizioni al governo: e quel tentativo si personifica nell'unto e bisunto commendatore al quale naturalmente... « si sobbarca... » a salvar dalla galera se e i suoi; impedendo lo scioglimento del Consiglio Provinciale.

E abbiamo, per la *bonne bouche*, un eventuale intervento De Bernardis, il quale, all'ora di mandare all'inferno il Consiglio, non si sa se voglia o no pigliarsi il gusto di diventare un... vice della Rocca!

Noi, per quanto poco teneri del De Bernardis (in ispecie pel suo scatto contro De Martino, scatto che oggi gli procura l'oltraggio della candidatura alla vice-presidenza) non crediamo che egli abbia deciso di contaminarsi a tal segno. Siamo quindi del parere di Geremicca il quale, in verità, si sveglia troppo tardi.

Tanto vero che il *Mattino*, altro difensore della banda provinciale, stulla come un'oca, invitando il De Bernardis a pensare con la sua testa e non con quella del Geremicca.

Ha ragione il *Mattino*: ognuno pensa come può. De Bernardis con la sua testa, e Della Rocca, con la sua *groppa*!

Dichiarazione

Diamo posto a questa dichiarazione de' nostri bravi compagni Formichelli e Matticoli, che con tanto zelo combattano una buona battaglia nel Molise, domandando ad essi scusa se il fervore della nostra lotta amministrativa ci ha finora costretti a protrarre questa pubblicazione.

Ci sorprende non poco la *dichiarazione* che Achille Fazio fa pubblicare nel N. 200 della *Propaganda*, perchè in essa, con una minaccia di querela agl'ingegneri Moleschott e Perron, si vorrebbe da essi carpire qualche rettifica alle interviste da noi avute con loro a Roma a proposito del famoso scandalo del Volturmo.

Ci sorprende come il Fazio agisca contro gli intervistati e non contro noi che abbiamo assunta la responsabilità delle affermazioni, pubblicando nel *Sulla via*... le interviste in parola.

Avendo noi, insieme al compagno Luigi Manfredi, sporta denuncia contro i colpiti dal Volturmo, abbiamo voluto esibire nuove prove alla giustizia con le interviste Perron, Venturini, Moleschott e Boubée. Tutto al più costoro, nella lotta che combattiamo contro la camorra molisana, possono avere il posto di testimoni, mai di querelati.

Ma il Fazio, che ha da giocare l'ultima partita, arriva finanche a supporre che i due ingegneri s'intimidiscano con la sua diffida e che perciò due galantomini si possano smentire! E la preoccupazione della difesa che non fa badare ai mezzi cui si ricorre.

Isernia, 30 ottobre 1901.

UBERTO FORMICHELLI ALFREDO MATTICOLI

rapidamente si diffondono, ad onta trovino negli impacci economici della città (1) incagli e pastose.

Come avviene sempre, quando un mondo nuovo s'erge di fronte al vecchio, gli organi esteriori delle forze giovani appaiono sproporzionalmente inferiori a tutto il soppalco che sostiene l'antico regime. E così, mentre i partiti popolari non presentano che due organizzazioni, la *Sezione socialista* e quelle *repubblicane*, le vecchie clientele, si presentano mnviti di quattro principali sodalizi, il *Circolo per gli interessi cattolici*, l'*Associazione costituzionale*, l'*Unitaria liberale* e la *Legga democratica*.

Ma quale differenza di principi, di aspirazioni, di uomini! Di fronte alla fiera gioventù, del partito socialista quali uomini possono schierare il rugiadoso marchese di Sanginetto ed il framasone professore Cotronei?

Meglio provvista, in fatto d'uomini è l'*Associazione Costituzionale*, con Mesci, presidente; De Martino, sollevatore della questione morale alla Camera; Arlotto, uomo che specula sul movimento moralizzatore, ma che non ha la sincerità degl'intenti del deputato di Porto, come ha provato recentemente, tentando di ostacolare lo scioglimento del Municipio di Portici, preda di quel degno compare di Casale che è Sebastiano Poli; e Geremicca, già socialista, radicale, albertiano ed ora *Segretario della Costituzionale*, di professione moralista.

Tuttavia, se migliori sono gli uomini, non perciò più forte è l'associazione loro: isolati, impotenti, il loro destino è di unirsi coi liberali o con i clericali, rinunciando, nel primo caso, alla vernice moralistica, nel secondo a quella politica.

La *Legga democratica*, poi, trasformazione dell'antica *Associazione liberale*, con Contreras, Mirabelli, ecc., dopo essersi dato il lusso di cercare un presidente in Sicilia nel ministro Nasi, non è, in fondo che la depositaria dei vecchi istinti elettorali partenopei, che, sul cadavere dell'*Unitaria* e di Casale, tende — ad onta di tutte le buone intenzioni presenti — a creare una nuova *Unitaria* e nuovi Casale.

Tra i vecchi partiti ed i nuovi, infine, alcuni giovani avvocati ambiziosi, tentano di ficcarne uno nuovissimo, che dovrebbe essere una specie di ra-

(1) Vedi capitoli seguenti.

MOVIMENTO OPERAIO

Legga orefici ed affini

Domenica 3 novembre ebbero luogo le elezioni dei consiglieri in persona dei signori Carità, Boifo Rosselli, Valente, Di Meglio, Cozzolino, Wirz, Arnone, Lambiase, Villarosa e Summonte. A segretario fu eletto Waningh Michele.

A tal proposito il consigliere della Lega, Summonte, ci tiene a dichiarare che egli non ha nessuna relazione di comune con l'ex sindaco capo dei ladroni.

Falegnami e macchinisti teatrali

I soci iscritti a questa Lega sono convocati in assemblea per oggi alle ore 9.

I macchinisti del teatro S. Carlo avevano dichiarato giorni sono di non riprendere il lavoro perchè l'Amministrazione del teatro pretendeva un ingiustificato ribasso di tariffa.

Dopo lunghe trattative tra una commissione della Lega Falegnami e l'amministrazione del teatro, gli operai ripresero il lavoro in seguito a soddisfacenti promesse degli Amministratori.

Fra Cuochi ed affini

Si avvertono gli iscritti tutti alla lega Cuochi ed affini che martedì sera 19 alle ore 20, nel locale dell'ufficio di collocamento, Via Pignasecca, 63, vi sarà assemblea generale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto finanziario
2. Relazione del segretario
3. Ufficio di collocamento
4. Cooperativa
5. Proposte varie.

Data l'importanza degli argomenti si pregano vivamente i soci di non mancare perchè trattasi degl'interessi dell'intera classe.

NOSTRE CORRISPONDENZE

PORTICI (Fides) — Mercoledì scorso alla nostra pretura s'è discussa una causa contro il vostro corrispondente ed E. Mastracchi per aver tenuto una riunione a Resina il 2 giugno, che dalla pubblica sicurezza s'è voluta ritenere pubblica.

L'on. compagno Cicotti mosse per tal fatto interpellanza al ministro dell'interno, ed il sottosegretario Ronchetti nello svolgimento dell'interpellanza fatto il 27 giugno, disse che le autorità di pubblica sicurezza di Resina non avevano interpretato bene la legge. Dopo questa dichiarazione dell'on. Ronchetti, sembrava che tutto fosse finito, ma improvvisamente l'istesso giorno della pubblicazione d'un numero unico nel quale attaccavamo la pubblica sicurezza fu spiccata la citazione. Dopo ciò è facile immaginare che malgrado fosse risultato dal dibattimento che la riunione si tenne privatamente e nonostante la splendida difesa del nostro valoroso compagno avv. A. Sandulli, il pretore ritenne colpevoli i due imputati, condannandoli a lire 100 di multa per ciascuno.

La condanna subito non ci ha meravigliato affatto, poichè noi già sapevamo che dopo il trasloco del pretore Nappi, era impossibile ottenere un pò di giustizia a Portici. Tuttavia la causa è valsa a far conoscere la completa ignoranza del maresciallo dei carabinieri di Resina, il quale tra le altre bestialità eruttate, disse pure che giornaliero significa: *faccendiere*. E dire che questi agenti il governo li regala proprio ai nostri paesi!... Questa ed altre sue dichiarazioni suscitano non pocailarità nel pubblico.

Al compagno Sandulli che tanto bene seppe confondere tutta la nostra sbirraglia, vadano i nostri ringraziamenti. -- Il compagno Ferdinando Colagrande terrà stamattina alle ore 10 una conferenza ai muratori nella sede della Sezione socialista; alle ore 11 parlerà ai tessitori in via Macello. Alle ore 4 p. m., parlerà poscia ai contadini in via Trenta nella sede della loro Lega di miglioramento.

dicaleria partenopea. Hanno perciò fondato un circolo ege si chiama l'*Unione Popolare*, che è formata di giovani sconosciuti — e questo non è che un lieve difetto — desiosi di farsi conoscere e che hanno la lodevole abitudine di fare delle conferenze in famiglia per illuminarsi sul programma, che non posseggono.

Io sono tutt'altro che ostile alla formazione di un vero partito radicale napoletano: senonchè non mi sembra che i setummo Caruso, i Petagna, ecc. abbiano trovata ancora la via giusta, con quella loro mancanza di fermi propositi, di idee eniari e con quelle loro sapienze alla Ponzio Pilato di lavarsi le mani di ogni vera questione, limitandosi ad applaudire dalla finestra. Chi avrebbe potuto essere il centro vero di un movimento radicale napoletano, e non avendolo fatto, ha mancato di senso politico e giornalistico, è stato il *Pungolo Parlamentare*, che, con quel suo continuo atteggiamento di patrocinatore di un risveglio, cui non concorre, e con quella sua aria di eterno indeciso, mi dà l'idea di Jérôme Paturot alla ricerca di una posizione sociale.

Ed è un vero peccato, perchè con la preziosissima collaborazione giornalistica, politica ed amministrativa di uomo della levatura di F. S. Nitti, con la cultura di Benedetto Croce, di Spinazzola, di Museo, con l'attività bettaghiera di Michele Ricciardi e con un giornale come il *Pungolo*, vi era da fare un nucleo mirabile di partito democratico, che avrebbe potuto sfruttare l'attuale disorganizzazione nei cittadini, nell'immatùrità dei socialisti e dei repubblicani, e raccogliere il facile vanto di aver dato a Napoli, insieme con il risanamento morale la rigenerazione economica.

Degli altri giornali partenopei, il *Mattino* della coppia Scarfoglio-Serao, il *Don Marzio* di Don Peppino Turco, lo schilanziano *Corriere di Napoli* diretto da Giannini, ex-anarchico, che, perfino nel '99, pagava le sue segrete contribuzioni alla *Federazione socialista*, e che ora vomita infamie sul conto nostro — è inutile parlare.

A che rimettersi il fango di concezioni di vita così differanti dalle idealità nostre?

A liquidarli penserà il tempo, l'opera vigile della *Propaganda*, e la fervida coscienza del nascente proletariato napoletano.

(fine)

Teatri

Ai Fiorentini—Nelle ultime sere il teatro è stato gremito. E' divenuto quello il ritrovo di quanti desiderano una lieta distrazione alle cure giornaliera.

La commedia *Tutti in viaggio* di Scarpetta, che è alla nona replica, è fra le più belle, fra le più brillanti del valoroso comico.

Grandi applausi ad Eduardo Scarpetta, a Vincenzo Scarpetta, alla Gaudiosi, al Della Rossa, al Milzi, alla Giordano, alla Gagliardi, che inappuntabilmente eseguono le parti rispettive.

La commedia di Eduardo Scarpetta è seguita da una graziosa parodia di Vincenzo Scarpetta *Eldorado*.

Mercadante (già Fondo) — Ieri sera il dramma *Nel Turbino*, della signora Rita Galli—La Stella, venne recitato dalla compagnia Borisi-Micheluzzi. Ne riparleremo.

Fra libri e riviste

Sommario del numero 31 ottobre del *Germania*: Il Congresso di Parma (Carlo Sambucò) — Statuto della tutela dei Comuni — Le glorie della tutela — Gli Uffici municipali del Lavoro (Giuseppe Baroli) — Per l'igiene nella scuola — Quesiti.

Piccola posta

NAPOLI (Un compagno) — Vedremo. Grazie.
NAPOLI (L. H.) — S'intende che vogliamo accuparcene. Reclamazioni sul passato o personali sono inutili, ci pare... Manda articoli, se credi, su quello che si dovrebbe fare.
TORELLA (G. S.) — Dovreste mandarci le prove del fatto.
NAPOLI (Un umite) — Vi si sta pensando.

Gerente responsabile PASQUALE POSTiglIONE

Agl' Industriali

che hanno bisogno del mobiliare in genere di qualunque tipo e prezzo; trovano vantaggi e facilitazioni senza pari ai Magazzini Palladino via Costantinopoli 88, già tappezziere decoratore della Casa Solel Hebert, Modelli originali di Parigi forniture, innovazioni, cambi, noli, occasioni.

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre Chine

È la migliore e più accurata preparazione di China finora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. Sostituisce l'infuso o la decozione — L. 2,50 la bottiglia.

In provincia 4 bottiglie L. 10, per paco postale Unico deposito Kernot, Farmacia inglese-Napoli.

B. MACCARI

Casa Fondata nel 1876

35, Via Municipio, NAPOLI

Stoffe finissime Inglese e Scozzese per Uomo

Grosso e Dettaglio

PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Campioni gratis a richiesta

DROGHE E PRODOTTI CHIMICI
GAETANO SPERINDEO
successore di Jaselli
Via San Giacomo, N. 51
NAPOLI

la MUTUA SICURTA

Monteliveto 70 l. Napoli (rimpetto la Posta)

Credito speciale economico per le famiglie

Pagamento rateale, settimanale, mensile.
Pegnorazione di oro, argento e pietre preziose.

CORSI ANATOMICI

Grande assortimento di buste per preparazioni anatomiche e microscopiche di rinomate fabbriche estere, qualità garantite e prezzi convenienti.

presso **ALFONSO D'ANNA**
Atrio Ospedale degl' Incurabili

Officina Arti Meccaniche

Via P. Ludovico da Casoria 71 (Porta Nolana) NAPOLI

COSTRUZIONI MECCANICO-ELETTRICHE

Riparazioni di biciclette ed automobili

Massima precisione e prezzi miti

NAPOLI. Stab. Tipo-Stereotipo F. di Gennaro e A. Moranò S. Sebastiano, n.° 48.